

La check-list per la verifica della rispondenza a norma dei servizi cimiteriali

di Daniele Fogli

NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle Leggi Sanitarie R.D. 27/7/1934 n. 1265
- Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. 10/9/1990 n. 285
- Circolare Ministero della Sanità n. 24 del 24/6/1993
- DM Ambiente di concerto con Sanità n. 219 del 26/06/2000

1) Standards cimiteriali e altre prescrizioni

1.1) Obbligo di avere un cimitero con almeno un reparto a sistema di inumazione (art. 45/1 D.P.R. 285/90).

1.2) Deve essere assicurato il servizio di custodia (art. 52 D.P.R. 285/90)

Verificare la presenza di:

- a) procedure codificate per iscrizioni nei registri di cui all'art. 53 D.P.R. 285/90;
- b) 2 copie dei registri (una al cimitero e l'altra per gli anni passati in archivio comunale);
- c) é preferibile automatizzare la procedura: esistono soluzioni con fornitura di hardware e software adeguati oppure dell'esecuzione in service.

1.3) Presenza di planimetrie del cimitero (art. 54 D.P.R. 285/90)

Devono essere in scala 1:500, estese all'intorno, ivi compresa la zona di rispetto.

L'aggiornamento é almeno ogni 5 anni, o quando si creano nuovi cimiteri, si sopprime un vecchio cimitero o quando si ampliano o si modificano gli esistenti.

1.4) Studio tecnico preliminare ad un ampliamento cimiteriale (Art. 55, 56, 60 D.P.R. 285/90)

- Occorre in particolare la valutazione della natura fisico-chimica del terreno, profondità

e direzione falda freatica (la giurisprudenza ritiene che se un ampliamento non serve per reparti a sistema di inumazione non c'è l'obbligo del livello di falda minimo).

- Necessita che la relazione di accompagnamento illustri i criteri di distribuzione dei lotti destinati ai diversi tipi di sepoltura (pianificazione dello sviluppo atteso delle tipologie di sepoltura).
- Verifica dell'esistenza e del corretto dimensionamento di:
 - a) zona di parcheggio;
 - b) deposito di osservazione;
 - c) camera mortuaria;
 - d) sala di autopsia;
 - e) cappella per riti religiosi;
 - f) servizi destinati al pubblico (tra i quali quelli igienici, con una presenza per portatori di handicap; presenza di un numero adeguato di fontanelle d'acqua per fiori, acqua potabile in alcuni punti, luoghi di deposito di rifiuti ordinari, ecc.);
 - g) servizi destinati agli operatori cimiteriali (tra i quali docce, gabinetti, spogliatoio-zona sporca e zona pulita, autorimessa per i mezzi cimiteriali, deposito di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali cimiteriali provenienti da operazioni cimiteriali; ecc.);
 - h) impianti termici;
 - i) eventuale impianto di cremazione;
 - l) eventuale impianto di incenerimento;
 - m) eventuale alloggio del custode.

1.5) Zona di rispetto (Art. 57 D.P.R. 285/90)

Verifica della rispondenza ai minimi di legge e della eventuale presenza di difformità edilizie.

1.6) Natura del suolo (Art. 57 D.P.R. 285/60)

Verifica della profondità della falda (superiore a 2,5 metri dal piano di campagna).

1.7) Determinazione della superficie minima da destinare a campo comune di inumazione (Artt. 58, 59 D.P.R. 285/90)

Occorre avere un numero di buche maggiore delle inumazioni in campo comune degli ultimi 10 anni aumentate del 50%, cui aggiungere le riserve per eventuali fatti eccezionali, e per la risepoltura di salme inconsunte.

1.8) Recinzione (Art. 61 D.P.R. 285/90)

Presenza di muro o altra idonea recinzione (anche cancellata o rete) di altezza non inferiore a m 2,5 dal piano esterno di campagna.

2) Normativa per i monumenti funebri, verifica del grado di abbandono, salvaguardia di preesistenze storico-architettoniche

2.1) Monumenti e lapidi (Art. 62 D.P.R. 285/90)

Verifica della presenza di normativa comunale al riguardo (Regolamento di polizia mortuaria comunale con ordinanza del Sindaco, oppure norme tecniche attuative di piano regolatore cimiteriale).

2.2) Degrado (Art. 63 D.P.R. 285/90)

Verifica dello stato di abbandono delle sepolture private

- abbandono per incuria;
- abbandono per morte degli aventi diritto.

3) Camera mortuaria, sala autopsie, ossario comune, cinerario comune

Artt. 64, 65, 66, 67, 80 D.P.R. 285/90

La camera mortuaria ed il deposito di osservazione possono coincidere.

Verificare la presenza delle condizioni costruttive di cui all'art. 65 per la camera mortuaria, di cui all'art. 66 per la sala autopsie, di cui all'art. 66 per l'ossario comune e di cui all'art. 80 per il cinerario.

4) Campi di inumazione

Verifica della identificazione di ciascuna fossa (Art. 70/1 D.P.R. 285/90), nonché di presenza di cippo per chi non provvede.

Verifica dimensione minima della fossa (Artt. 72, 73 D.P.R. 285/90). L'incidenza dei bimbi é ora scarsa.

5) Tumuli

Verifica della regolarità delle sepolture a sistema di tumulazione Art. 76 D.P.R. 285/90 e richiesta eventuale di deroga (Art. 106 D.P.R. 285/90).

6) Esumazione e estumulazione

Verifica della esistenza della ordinanza del Sindaco che le regola (Artt. 82/4 e 86/4 D.P.R. 285/90).

7) Rifiuti cimiteriali

- Verifica dello smaltimento a norma (Art. 85/2 D.P.R. 285/90 e DM Ambiente e Sanità n. 219/2000).
- Verifica di un luogo di deposito temporaneo e/o di lavorazione. In alternativa in-saccamento a bordo fossa.

8) Piano regolatore cimiteriale

Verifica della esistenza del PRC (Capo X e art. 91 D.P.R. 285/90).

9) Regolamento di polizia mortuaria comunale

Verifica della esistenza o aggiornamento.